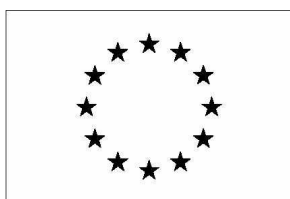


- *da riportarsi nella causale del versamento all'Autorità per la vigilanza*



PROVINCIA DI COMO
VIA BORGOVICO, 148
C.F. 80004650133
SETTORE AFFARI GENERALI
ISTITUZIONALI E LEGALI CENTRO STUDI E RICERCHE, URP.
SERVIZIO GARE E CONTRATTI
(Tel. 031/230462 – 230272. N. FAX 031/230827)
SITO INTERNET www.provincia.como.it
E.MAIL infogarecontratti@provincia.como.it

DISCIPLINARE DI GARA

OGGETTO: AFFIDAMENTO FORNITURA E SERVIZI PER LA REALIZZAZIONE DI N. 5 IMPIANTI PERMANENTI DI RILEVAMENTO, MISURAZIONE E LETTURA CRONOMETRICA DEI TEMPI DI PERCORRENZA CON PUNTO DI PARTENZA E DI ARRIVO PER CINQUE DIVERSE CRONOSCALATE PER BICICLETTE, DA COLLOCARSI NEI TERRITORI DELLE PROVINCE DI COMO, LECCO E VERBANIA". N.C.U.P. G38J1000020009. N. CIG 0610774AA3

La Provincia di Como in qualità di ente capofila mandatario, a questo delegato dalle Province di Lecco (Regione Lombardia) e dal Comune di Cannobio (provincia di Verbania, Regione Piemonte), nell'ambito del "Progetto di cooperazione transfrontaliera Italia-Svizzera 2007/2013" ha sviluppato il progetto "SPORT e RELAX in BICI" che individua alcuni itinerari preferenziali per il cicloturismo italo-svizzero e, tra questi, alcune "proposte per itinerari sportivi" con percorsi per cronoscalata.

Partner svizzero dell'INTERREG è il Comune di Brissago nel Cantone Ticino (CH).

La Provincia di Como ha ricevuto delega dalla Provincia di Lecco e dal Comune di Cannobio a svolgere la funzione di Stazione Appaltante della presente procedura aperta. A seguito della conclusione delle procedure di gara, la Provincia di Lecco e il Comune di

Canobbio provvederanno direttamente alla stipulazione del contratto con l'impresa aggiudicataria.

DETERMINAZIONE A CONTRATTARE n. 1349 del 14/09/2010

1) CANALI DI COMUNICAZIONE PRIVILEGIATI:

ai sensi dell'art. 77 del D.lgs 163/2006 : Ai sensi dell'art. 79 comma 5 bis del D.lgs 163/06, si avvisa che tutte le comunicazioni interenti il procedimento di affidamento del presente bando verranno effettuate all'indirizzo di posta elettronica certificate che il concorrente dovrà indicare nella documentazione di gara o mediante fax.

2) LUOGO DI ESECUZIONE DEI LAVORI: cinque itinerari:

1) Cronoscalate della Provincia di Como:

- Bellagio – Ghisallo
- Nesso – Colma di Sormano
- Onno – Valbrona

2) Cronoscalata della Provincia di Lecco

- Ballabio – Piani Resinelli

3) Cronoscalata di Cannobbio:

Cannobbio – Sant'Agata

3) DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE OPERE E DEL SERVIZIO, FORNITURA E LAVORI:

Le operazioni/servizi formanti oggetto del presente appalto possono così sommariamente riassumersi:

- Realizzazione dei cinque sistemi di rilevazione zona partenza salita con appalto segnalatore visivo/acustico del transito;
- Realizzazione dei cinque sistemi di rilevazione zona arrivo salita;
- Realizzazione dei cinque Display da posizionarsi in cima alla salita;
- Servizio di fornitura elettrica ai quadri dei punti di rilevazione/trasmissione di partenza e arrivo e al display luminoso;
- Servizio di connessione telefonica (Adsl o Gprs o Umts) da portarsi ai quadri comando posizionati in prossimità dei punti di rilevazione/trasmissione di partenza e arrivo;
- Forniture delle licenze software per i periodi di installazione e conduzione, nonché produzione delle certificazioni, garanzie e piano di manutenzione degli apparati e del sistema;
- Attività di promozione e marketing con impegno prolungato nel biennio di conduzione;
- Gestione del servizio e supervisione al sistema di cronometraggio con controllo remoto 24 ore su 24 per verifica stato funzionamento e fornitura garanzie;
- Servizio manutenzione degli impianti per i periodi di installazione e conduzione e servizio di trasmissione dati con relative utenze.

4) TERMINI DI ESECUZIONE:

- il tempo utile per l'esecuzione dei lavori è di **giorni 120 (centoventi)** naturali, successivi e continui decorrenti dalla data di aggiudicazione della gara.
- La durata e la conduzione del servizio è di due anni

4.1) CONDIZIONI DI SUBAPPALTO: il subappalto è consentito nei limiti ed alle condizioni previste dall'art. 118, del D.lgs 163/2006 e smi.

L'Amministrazione provvederà a corrispondere direttamente all'impresa aggiudicataria l'importo dei lavori, fatto obbligo per la medesima di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore o al cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Qualora gli affidatari non trasmettano le fatture quietanzate del subappaltatore o del cottimista entro il predetto termine, la stazione appaltante sospende il successivo pagamento a favore degli affidatari.

L'affidatario corrisponde gli oneri della sicurezza, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso.

L'affidatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente ed, in particolare, ai sensi dell'art. 35, comma 28 del D.L. 223 del 4/07/2006, così come convertito dalla Legge n. 248 del 4 agosto 2006.

5) IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO : Euro 405.600,00= di cui:

| | | |
|---|---|---------------------|
| 1 | Fornitura e posa in opera attrezzature (soggetto a ribasso d'asta) | € 284 500,00 |
| 2 | Lavori, opere stradali, edili e segnaletica (soggetto a ribasso d'asta) | € 14.500,00 |
| | Per oneri della sicurezza diretta (non soggetto a ribasso d'asta) | € 5.500,00 |
| 3 | Servizi e conduzione (soggetto a ribasso d'asta) | € 101 100,00 |
| | TOTALE COMPLESSIVO | € 405 600,00 |

5.1) IMPORTO SOGGETTO A RIBASSO: € 400.100,00=

5.2) IL CONTRATTO VERRA' STIPULATO: "a corpo" ai sensi dell'art. 53, comma 4, D.lgs.163/2006 e successive modifiche ed integrazioni.

5.3) ELABORATI TECNICI PROGETTUALI: Gli elaborati tecnici di progetto, sono visibili ed eventualmente ritirabili – presso l'Ufficio Gare – Villa Saporiti I° piano – via Borgovico, 148 – tutti i giorni lavorativi dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 (/031-230462).

E' possibile acquistare copia degli elaborati progettuali – in formato CD ROM - al costo di €. 5,00— da pagarsi direttamente presso la Tesoreria provinciale in Como – via Borgovico, 148 – ovvero mediante versamento con bollettino su c.c. postale n. 227223 intestato ad Amministrazione Provinciale di Como Servizio Tesoreria, o mediante bonifico bancario da effettuarsi sul conto corrente n. 000000243911 Cin U Abi 03069

Cab 10910 IBAN IT90 U030 6910 9100 0000 0243911 banca d'appoggio Intesa San Paolo – Servizio Tesoreria Amministrazione Provinciale di Como ;

Qualora si volesse inviare un corriere per il ritiro della documentazione sopra menzionata, occorrerà inoltrare la richiesta a mezzo telefax al n. 031-230827 – intestato all'Ufficio Gare -, allegando la ricevuta dell'avvenuto versamento – con indicazione:

- Del nominativo del corriere,
- Del giorno del ritiro – che dovrà avvenire negli orari indicati per la visione dei documenti sopra indicato.

6) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Trattandosi di contratto misto, come previsto dall'art. 15 del D.lgs 163/06, è richiesta la qualificazione dell'operatore relativamente alle forniture, ai servizi ed ai lavori accessori compresi nel contratto stesso.

- a) La quota relativa alla fornitura, che costituisce circa il 70% dell'intero appalto, è pari ad € 284.500,00.
- b) La quota relativa ai lavori, che costituisce circa lo 0,5% dell'intero appalto, e che pertanto può essere intermente subappaltato, in caso di mancata qualificazione, è pari ad € 20.000,00 (compresi gli oneri di sicurezza).
- c) La quota relativa al servizio, che costituisce circa il 29.5% dell'intero appalto, è pari ad € 101.100,00.

6.1) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE DI IDONEITA' PROFESSIONALE E DI ORDINE GENERALE (art. 34, art .38 D. LGS. N.163/2006, L. 266/2002 E ART. 36 BIS L. 248/2006)

Per la partecipazione all'appalto, i concorrenti devono possedere i seguenti requisiti, da dimostrare mediante la produzione dell'apposita documentazione da allegare alla domanda di partecipazione, secondo quanto successivamente indicato nel presente disciplinare:

- Iscrizione nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. se l'impresa è italiana o straniera residente in Italia, ovvero nel corrispondente registro Professionale dello stato di appartenenza per le imprese non residenti in Italia;
- non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- non aver in corso un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art.3 della L. 1423/1956 o di una delle cause ostative previste dall'art.10 della L. 575/65. L'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; tutti i soci o il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di potere di rappresentanza o il direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio; e che, nei confronti delle persone sopra indicate , negli ultimi cinque anni , siano stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art.3 della L.1423/1956 irrogate nei confronti di un proprio convivente.
- non aver subito sentenza di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su

richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale. E' comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale. **I concorrenti devono dichiarare, a pena di esclusione, tutte le condanne eventualmente riportate dai soggetti sopra indicati, nonché gli eventuali carichi pendenti, come previsto nell'Allegato 1 in modo da consentire alla stazione appaltante di effettuare la dovuta disamina delle stesse e valutarne l'incidenza sull'affidabilità professionale dell'impresa direttamente in seduta di gara.**

- non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art.17 della L. 19.3.1990, n.55;
- non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o non aver commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito il concorrente;
- non aver reso false dichiarazioni, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito il concorrente;
- essere in regola ai sensi dall'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, sulla disciplina del lavoro dei disabili, ovvero esserne esonerato;
- non aver subito l'applicazione di sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- non aver avuto applicata la sospensione o la decadenza dell'attestazione SOA per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico;
- non trovarsi nella condizione di non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689, relativamente ai soggetti di cui alla lettera b)

art. 38 comma 1 del decreto legislativo 163/2006 che, anche in assenza nei loro confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

- non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.
- di non avere presentato domanda di partecipazione per la presente procedura di gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio, ovvero singolarmente e quale componente di un raggruppamento temporaneo o consorzio;
- di non trovarsi in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 cod. civ. con altro soggetto concorrente, in forma singola o associata ovvero la sua controllante o controllata, o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Per la partecipazione alla gara il possesso dei suddetti requisiti viene fornito dagli offerenti presentando un'autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, utilizzando i modelli predisposti dalla stazione appaltante secondo la natura giuridica dell'offerente.

6.2) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA DEI FORNITORI E DEI PRESTATORI DI SERVIZI:

- Dichiarazioni di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.lgs n. 385/1993.

6.3) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ECONOMICI TECNICI E FINANZIARI RELATIVI ALLA FORNITURA E POSA IN OPERA

- Fatturato globale relativo agli ultimi tre esercizi almeno pari ad € 569.000,00 (pari a due volte l'importo di gara);
- Fatturato relativo a servizi e/o forniture nel settore oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi almeno pari ad € 284.000,00.
- Elenco dei contratti relativi a forniture analoghe effettuati durante gli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei contratti stessi;

6.4) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE RELATIVA ALL'ESECUZIONE DEI LAVORI. (art. 28 Dpr 34/2000)

Si precisa che la quota dei lavori oggetto della presente procedura può essere interamente subappaltata, qualora il partecipante non sia in possesso della necessaria qualificazione.

In quest'ultimo caso, sarà necessario dichiarare già in sede di gara l'intenzione di subappaltare la parte dei lavori.

6.4.1) Possesso, da provarsi successivamente con riferimento agli ultimi 5 esercizi antecedenti la pubblicazione del presente bando (ai sensi della Deliberazione dell'Autorità n. 288 del 26/07/2001 – è possibile dimostrare i requisiti anche con un solo bilancio o dichiarazione dei redditi regolarmente depositati) nel modo seguente:

a) Importo dei **lavori analoghi e/o coerenti** eseguiti direttamente nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando **non inferiore all'importo dell'appalto da affidare**.

(QUINQUENNIO 2006-2010);

b) **Costo complessivo sostenuto per il personale dipendente**, composto da retribuzione e stipendi, contributi sociali e accantonamenti ai fondi di quiescenza, non inferiore al 15% dell'importo dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando. Per le imprese artigiane la retribuzione del titolare si intende compresa nella percentuale minima necessaria. Per le imprese individuali e per le società di persone il valore della retribuzione del titolare e dei soci è pari a cinque volte il valore della retribuzione convenzionale determinata ai fini della contribuzione INAIL.

(QUINQUENNIO 2006-2010)

c) **Adeguate attrezzature tecnica**.

Nel caso in cui il requisito richiesto alla precedente lettera b) non rispetti la percentuale ivi prevista, l'importo dei lavori eseguiti direttamente è figurativamente e proporzionalmente ridotto in modo da ristabilire la percentuale ivi richiesta. L'importo dei lavori eseguiti direttamente così figurativamente rideterminato vale per la dimostrazione del possesso del requisito di cui alla lettera a).

6.4.2) IN VIA ALTERNATIVA AI REQUISITI PREVISTI AL punto 6.3) e 6.4): con esclusione delle dichiarazioni bancarie, che devono comunque essere prodotte

Imprese in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA ai sensi dell'art. 1, comma 3 del D.P.R. 25 gennaio 2000 n. 34 adeguata per categoria e classifica. *(N.B. si rammenta al riguardo che l'accertamento dell'analogia e la coerenza dei lavori eseguiti dal concorrente rispetto a quelli oggetto dell'appalto, e la loro riferibilità alla categoria SOA, va effettuata in conformità alla deliberazione dell'Autorità n. 165/2003), e cioè OS 19 Classifica II.*

6.5) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ECONOMICI TECNICI E FINANZIARI RELATIVI AI SERVIZI (Attività di promozione e marketing con impegno prolungato nel biennio di conduzione; Gestione del servizio e supervisione al sistema di cronometraggio con controllo remoto 24 ore su 24 per verifica stato funzionamento e fornitura garanzie)

Si precisa che la qualificazione relativa ai servizi è condizione necessaria per la partecipazione alla presente procedura aperta, pertanto, l'impresa che non è in

possesso dei requisiti, che di seguito verranno indicati, dovrà obbligatoriamente partecipare in raggruppamento temporaneo con imprese qualificate.

- Fatturato globale relativo agli ultimi tre esercizi almeno pari ad € 202.200,00 (due volte dell'importo del servizio);
- Fatturato relativo a servizi e/o forniture nel settore oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi almeno pari ad € 80.000,00.
- Elenco dei contratti relativi a servizi analoghi effettuati durante gli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei contratti stessi.

7) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE DELL'IMPRESA SINGOLA

All'appalto sono ammesse le imprese in possesso dei requisiti elencati ai punti 6.1), 6.2) e 6.3); 6.4); 6.4.1); 6.4.2) 6.5).

8) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE DEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI CONCORRENTI E CONSORZI ORDINARI DI CONCORRENTI (ART. 37 DEL D.lgs n. 163/2006)

Sono ammesse a presentare offerte i Raggruppamenti Temporanei di concorrenti e i Consorzi ordinari di concorrenti ex art. 2602 del codice civile, ai sensi dell'art. 34 lett d) ed e) del D.lgs n. 163/2006 e s.m.i.

Ai sensi del comma 6 dell'art. 37 del D.lgs 163/2006 e s.m.i, i lavori riconducibili alla categoria prevalente ovvero alle categorie scorporate possono essere assunti anche da Raggruppamenti Temporanei di Imprese, ai sensi del comma 1 del medesimo articolo (**associazioni di tipo misto**).

Si precisa che, ai sensi dell'art. 37 comma 7 del D.lgs n. 163/2006 e s.m.i, e' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

Ai sensi dell'art. 37, comma 8 del D.lgs 163/2006, è consentita la presentazione di offerte da parte dei raggruppamenti temporanei di concorrenti e di consorzi di concorrenti di cui all'art. 2602 del c.c. anche se non ancora costituiti. In questo caso l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei, o i consorzi ordinari di concorrenti, e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

8.1) REQUISITI DEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI CONCORRENTI DI TIPO ORIZZONTALE

Per i Raggruppamenti temporanei di concorrenti e per i consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere d), e), del Dlgs n. 163/2006, di tipo orizzontale i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nel bando di gara per le imprese singole devono essere posseduti dalla mandataria o da un'impresa consorziata nelle misure minime del 40%; la

restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. L'Impresa mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti in misura maggioritaria.

Se l'impresa singola o le imprese che intendono riunirsi in raggruppamento temporaneo hanno i requisiti sopraindicati possono associare altre imprese qualificate anche per categorie ed importi diversi da quelli richiesti nel bando, a condizione che i lavori eseguiti da queste ultime non superino il 20% dell'importo complessivo dei lavori e che l'ammontare complessivo delle qualificazioni possedute da ciascuna sia almeno pari all'importo dei lavori che saranno ad essa affidati.

Le imprese riunite in A.T.I. devono dichiarare la propria quota di partecipazione e sono tenute ad eseguire i lavori nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento.

Il mandato conferito all'impresa mandataria dalle altre imprese raggruppate deve risultare da scrittura privata autenticata. La relativa procura è conferita al legale rappresentante dell'operatore economico mandatario. Il mandato è gratuito ed irrevocabile e la sua revoca per giusta causa non ha effetto nei confronti della stazione appaltante.

8.2) REQUISITI DEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI CONCORRENTI DI TIPO VERTICALE

Per i Raggruppamenti temporanei di concorrenti e per i consorzi di cui all'art. 34 comma 1, lettere d) e) del D.lgs 163/2006 e smi, di tipo verticale, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi sono posseduti dalla mandataria nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate ciascuna mandante possiede requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola. I requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili non assunte da Imprese mandanti sono posseduti dall'Impresa mandataria o capogruppo con riferimento alla categoria prevalente.

Se l'impresa singola o le imprese che intendono riunirsi in raggruppamento temporaneo hanno i requisiti sopraindicati possono associare altre imprese qualificate anche per categorie ed importi diversi da quelli richiesti nel bando, a condizione che i lavori eseguiti da queste ultime non superino il 20% dell'importo complessivo dei lavori e che l'ammontare complessivo delle qualificazioni possedute da ciascuna sia almeno pari all'importo dei lavori che saranno ad essa affidati.

Il mandato conferito all'impresa mandataria dalle altre imprese raggruppate deve risultare da scrittura privata autenticata. La relativa procura è conferita al legale rappresentante dell'operatore economico mandatario. Il mandato è gratuito ed irrevocabile e la sua revoca per giusta causa non ha effetto nei confronti della stazione appaltante.

8.3) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE DEI CONSORZI STABILI, EX ART. 36 DEL D.LGS N. 163/2006, E DEI CONSORZI DI CUI ALL'ART. 34, COMMA 1 lett. b) DEL D.LGS N. 163/2006.

Ai sensi dell'art. 36, comma 5 del D.lgs n. 163/2006 e smi, i consorzi stabili sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. In caso di

violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio che i consorziati; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del codice penale.

Ai sensi dell'art. 37, comma 7 del D.lgs 163/2006 e s.m.i. è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. I consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lett. b) del D.lgs. 163/06 e s.m.i. sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio partecipa; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di violazione di tale divieto si applica l'art. 353 del codice penale.

9) AVVALIMENTO

Il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 34 del D.lgs 163/2006 e s.m.i., può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo, ovvero di attestazione della certificazione SOA avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto o dell'attestazione SOA di altro soggetto. A tali fini il concorrente allega, oltre all'eventuale attestazione SOA propria e dell'impresa ausiliaria:

- a) una sua dichiarazione verificabile ai sensi dell'art. 48 del d.lgs 163/2006 attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- b) una sua dichiarazione circa il possesso da parte del concorrente medesimo dei requisiti generali di cui all'art. 38 D.lgs 163/2006;
- c) una dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del D.lgs n. 163/2006;
- d) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- e) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 D.lgs 163/2006;
- f) in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;
- g) nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di cui alla lettera f) l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dal comma 5 dell'art. 49 del D.lgs 163/2006.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'articolo 38, lettera h) D.lgs 163/2006 nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante esclude il

concorrente ed escute la garanzia. Trasmette inoltre gli atti all'Autorità per le sanzioni di cui all'articolo 6, comma 11, del D.lgs 163/2006.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.

Il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascun requisito o categoria.

E' ammesso l'avvalimento di più imprese ausiliarie.

Non è comunque ammesso il cumulo tra attestazioni di qualificazione SOA relative alla stessa categoria.

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Il contratto è in ogni caso eseguito dall'impresa che partecipa alla gara, alla quale è rilasciato il certificato di esecuzione, e l'impresa ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

FALLIMENTO O RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER GRAVE INADEMPIMENTO DELL'ESECUTORE - PROGRESSIVO

INTERPELLO: l'Amministrazione, ai sensi dell'art. 140 D.lgs n. 163/2006 e s.m.i., si riserva la facoltà, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento da parte dell'impresa esecutrice dei lavori oggetto dell'appalto, di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori. Si procede all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario. L'affidamento avviene alle medesime condizioni economiche già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

10) PROCEDURA E CRITERIO d'AGGIUDICAZIONE:

procedura aperta, con il criterio dell'**offerta economicamente più vantaggiosa**, ai sensi dell'art. 83 del D.lgs 163/06 e s.m.i., valutata da una Commissione giudicatrice nominata dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 84 del decreto legislativo sopra citato, sulla base degli elementi di seguito indicati per un punteggio complessivo di 100 punti.

L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta che consegnerà il punteggio complessivo (punteggio offerta tecnica + punteggio offerta economica) più elevato.

Il punteggio a ciascuno degli elementi di giudizio sotto indicati sarà attribuito secondo la seguente tabella:

| | | | |
|-------------------|---|----|-----------|
| Offerta tecnica | la qualità dei manufatti e degli impianti | 15 | 60 |
| | soluzioni proposte | 10 | |
| | la metodologia nelle fasi di programmazione, installazione ed esecuzione del servizio; con Cronoprogramma | 15 | |
| | Organizzazione, strumenti di gestione del progetto, promozione e marketing | 20 | |
| Offerta Economica | 40 | | |
| TOTALE | 100 | | |

La commissione valuterà in particolare:

- la qualità dei manufatti e degli impianti sotto il profilo tecnico/operativo, estetico, manutentivo e agli altri requisiti proposti dal bando;
- le soluzioni proposte in relazione ai diversi siti e alle obbligate situazioni consolidate dei luoghi in cui si svolgono le cronoscalate con attenzione all'immagine coordinata;
- la metodologia che si intende adottare nelle fasi di programmazione, installazione e nella successiva esecuzione del servizio;
- l'organizzazione e gli strumenti di gestione del servizio, le attività di promozione integrate con il progetto "Sport e Relax in bici".

Per quanto riguarda l'offerta economica, il punteggio relativo verrà attribuito secondo le seguenti modalità:

- all'offerta economica con il ribasso percentuale massimo offerto saranno attribuiti 30 punti;
- alle altre offerte economiche i punti saranno attribuiti in base alla seguente formula:

$$P = \frac{\text{ribasso percentuale offerto} * \text{punteggio massimo}}{\text{maggior ribasso percentuale offerto}}$$

Ai sensi dell'art. 86 comma 2) del D.lgs. 163/2006 la Stazione Appaltante valuterà la congruità delle offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, siano entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal Capitolato Generale (ovvero si valuterà la congruità delle offerte che avranno raggiunto almeno 56 punti nella valutazione complessiva dell'offerta tecnica , 24 punti nella valutazione dell'offerta economica).

In ogni caso la Stazione Appaltante valuterà la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta ritenuta valida..

Non sono ammesse offerte alla pari o in aumento.

11) DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER L'AMMISSIONE ALLA GARA

FORMA DELL'OFFERTA: l'offerente, a pena di esclusione, dovrà far pervenire un plico chiuso e sigillato con ceralacca o con nastro adesivo antistrappo e controfirmato su entrambi i lembi di chiusura, recante all'esterno, oltre al nominativo dell'impresa mittente, la seguente dicitura:

“OFFERTA - “Affidamento di fornitura e servizi per la realizzazione di 5 (cinque) cronoscalate permanenti nei territori designati al successivo 1.3 nonché dei servizi di gestione e manutenzione annessi.

Il plico, come sopra sigillato e controfirmato, dovrà contenere all'interno TRE buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente:

- 1) “BUSTA A: DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA (modello allegato 1 debitamente compilato in tutte le sue parti)”
- 2) “BUSTA B - OFFERTA TECNICA”.
- 3) “BUSTA C - OFFERTA ECONOMICA”

Qualora il plico e le buste in esso contenute non risultassero chiuse e sigillate si farà luogo all'esclusione dalla gara.

CONTENUTO DEI PLICHI

11.1) BUSTA A) Documentazione amministrativa

Deve contenere a pena di esclusione :

- **DICHIARAZIONE** sostitutiva di certificazione ai sensi degli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, **redatta in lingua italiana da rendersi in carta libera secondo lo schema “ALLEGATO 1” al presente Disciplinare,** resa e sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa con **allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità** del sottoscrittore, ovvero per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza attestante, fra l'altro:
 1. Denominazione, ragione sociale e sede della Ditta
 2. Iscrizione alla Camera di Commercio con indicazione dell'attività (dovendo la stessa corrispondere alle prestazioni del presente appalto);
 3. l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e successive modificazioni;
 4. l'inesistenza delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 10, L. n.575/1965 (antimafia)
 5. di non partecipare alla gara in concorrenza con imprese che si trovino in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile;
 6. di accettare integralmente ed incondizionatamente le prescrizioni contenute nel disciplinare tecnico prestazionale per cui si presenta offerta;

7. di aver preso visione direttamente di tutti i luoghi in cui installare gli impianti e di allegare all'offerta tecnica almeno un fotogramma a colori formato 15x18 cm per ciascuna posizione di partenza e arrivo con foto-inserimento sommario degli impianti;
8. l'impegno (In caso di Associazioni di Imprese non ancora costituite) che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, (indicare il nominativo) qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

In caso di riunioni di imprese non ancora costituite (ATI) lo schema d'autocertificazione della documentazione principale necessaria per l'ammissione alla gara (ALLEGATO 1) dovrà essere redatto e sottoscritto da ogni singola impresa.

- **CAUZIONE PROVVISORIA**

La garanzia a corredo dell'offerta, pari al 2% dell'importo dei lavori da appaltare, comprensivo degli oneri della sicurezza, è commisurata a **€ 8.112,00**.

Ai sensi dell'art. 75 comma 7 del D.lgs n. 163/2006, l'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

L'importo della garanzia così determinato è commisurato **ad Euro 4.056,00**.

La garanzia potrà, a scelta dell'offerente essere presentata nei seguenti modi:

- **Mediante cauzione costituita in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti** dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una Sezione di Tesoreria Provinciale o presso le aziende autorizzate a titolo di pegno a favore dell'Amministrazione aggiudicatrice. **In ogni caso la cauzione del 2% dovrà essere accompagnata da una dichiarazione - rilasciata da un fidejussore verso l'impresa concorrente - d'impegno a rilasciare la cauzione definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario – A PENA DI ESCLUSIONE DALLA GARA**
- **Mediante fidejussione portata da polizza assicurativa** rilasciata da impresa d'assicurazione debitamente autorizzata all'esercizio in ramo cauzioni ai sensi del T.U. delle Leggi sull'esercizio delle Assicurazioni private approvato con DPR 13.2.1959 n. 449 o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.
- **Mediante fideiussione bancaria** rilasciata da aziende di credito di cui all'art. 5 del R.D. 12.3.1936 n. 375 e successive modificazioni.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante ed altresì la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice civile, e dovrà avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La fidejussione / polizza dovrà essere stipulata secondo le modalità indicate dal Decreto n. 123/04, e nel caso di Raggruppamenti Temporanei di Concorrenti, in particolare costituendi, dovrà essere intestata segnatamente a tutte le imprese associate, partecipanti al Raggruppamento Temporaneo, A PENA DI ESCLUSIONE DALLA GARA.

Il soggetto concorrente è, comunque abilitato a presentare la scheda tecnica SCHEDA TIPO 1.1 SCHEDA TECNICA 1.1 di cui al D.M. 123/04 - compilata in ogni sua parte pena esclusione.

La garanzia cesserà automaticamente - ad eccezione che per il soggetto aggiudicatario e per il secondo classificato - al momento della comunicazione da parte della stazione appaltante del provvedimento di aggiudicazione e, comunque, decorsi 30 giorni dall'aggiudicazione.

La stazione appaltante, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvede contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di validità della garanzia.

- **ATTESTAZIONE DI VERSAMENTO CONTRIBUTO ALL'AUTORITA' PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI SERVIZI E FORNITURE :**

L'offerta dovrà essere accompagnata, **quale condizione di ammissibilità dell'offerta medesima, ed a pena di esclusione dalla gara, dalla ricevuta in originale, ovvero fotocopia della stessa**, corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità, **del versamento del contributo** previsto dall'art. 1, commi 65 e 67 della legge n. 266/2005, così come determinato nelle Deliberazioni del Consiglio dell'Autorità del 24/01/2008 nella misura di **€ 20,00**.

Tale attestazione di versamento dovrà riportare:

1. la denominazione dell'offerente
2. il Codice Fiscale dell'offerente;

e nella causale del versamento dovrà segnatamente riportare:

3. il codice fiscale del partecipante;
4. il codice CIG della procedura;

L'Importo dovuto dovrà essere versato secondo le seguenti modalità:

1. mediante **versamento on line collegandosi** al portale web "Sistema di riscossione" all'indirizzo **<http://riscossione.avlp.it>** seguendo le istruzioni disponibili sul portale.

A riprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare all'offerta copia stampata dell'email di conferma, trasmessa dal sistema di riscossione.

2. mediante versamento sul **conto corrente postale n. 73582561**, intestato a "AUT. CONTR. PUBBL." Via di Ripetta, 246, 00186 Roma (codice fiscale 97163520584), presso qualsiasi ufficio postale.

Gli estremi di tale versamento - effettuato presso gli uffici postali - devono essere comunicati al sistema on-line di riscossione all'indirizzo **<http://riscossione.avlp.it>**

La Stazione appaltante in sede di gara ed ai fini dell'esclusione dell'Impresa partecipante, potrà procedere, tramite l'accesso al sistema SIMOG, al controllo:

- dell'avvenuto pagamento;
- dell'esattezza dell'importo dovuto dall'Impresa partecipante;
- della rispondenza del CIG riportato sulla ricevuta del versamento con quello assegnato alla procedura in corso.

- **DICHIARAZIONI** dei due istituti bancari o intermediari autorizzati come indicato al precedente punto 6.2)
- **MODELLO GAP** debitamente compilato, allegato alla presente lettera di invito

11.2) BUSTA B) OFFERTA TECNICA

Nella busta B Offerta Tecnica devono essere contenuti a pena di esclusione i seguenti documenti:

1) Offerta tecnica delle attività proposte in oggetto completa di disciplinare tecnico prestazionale con allegato il **crono-programma** il quale dovrà rispettare improrogabilmente i tempi previsti nel capitolato.

Al fine di agevolare il compito della commissione, l'offerta tecnica dovrà essere accompagnata da una relazione esplicativa formata da al massimo n. 20 fogli in formato A4

Nel caso di presentazione di offerta in Raggruppamento Temporaneo di Imprese, non ancora costituito, le sottoscrizioni dovranno essere apposte dal legale rappresentante o procuratore fornito di idonei poteri di **ogni impresa partecipante al Raggruppamento, a pena di esclusione.**

Non sono ammesse offerte condizionate.

11.3) BUSTA C) OFFERTA ECONOMICA

Nella busta C Offerta Economica devono essere contenuti a pena di esclusione i seguenti documenti

1) Offerta Economica redatta su carta da bollo o resa legale in lingua italiana sottoscritta (**con firma non autenticata**) dal legale rappresentante o da procuratore fornito dei poteri necessari dell'Impresa delegataria

La percentuale di ribasso non potrà contenere più di due decimali.

La percentuale di ribasso, nonché gli importi economici di cui alla presente offerta dovranno essere indicati sia in cifre che in lettere. Nel caso di divergenza fra il prezzo espresso in lettere e quello espresso in cifre prevarrà il prezzo espresso in lettere.

Non sono ammesse offerte alla pari o in aumento.

Non sono ammesse offerte condizionate.

Nel caso di presentazione di offerta in Raggruppamento Temporaneo di Imprese non ancora costituito, le sottoscrizioni dovranno essere apposte dal legale rappresentante o procuratore fornito di idonei poteri **di ogni impresa** partecipante al Raggruppamento, a pena di esclusione.

L'offerta economica congiunta dovrà riportare l'impegno, in caso di aggiudicazione, a conformarsi alla disciplina posta dall'art. 37 del D.Lgs. 163/2006.

Nel caso di presentazione di offerta in Raggruppamento Temporaneo di Imprese non ancora costituito, le sottoscrizioni dovranno essere apposte dal legale rappresentante o procuratore fornito di idonei poteri **di ogni impresa** partecipante al Raggruppamento. La mancata osservanza delle modalità richieste per la compilazione e la presentazione delle offerte o la mancata trasmissione anche di uno solo dei documenti specificamente indicati comporterà l'esclusione dalla gara.

12) TERMINE DI RICEZIONE DELLE OFFERTE: il termine di presentazione delle offerte è stabilito per le ore 12.00 del giorno 7 febbraio 2011.

L'invio del plico contenente la documentazione necessaria per l'ammissione alla gara e la busta chiusa dell'offerta, potrà essere effettuato secondo le modalità ritenute più idonee dal soggetto offerente e, quindi, anche mediante consegna a mano.

Il plico dovrà essere indirizzato all'Ufficio Protocollo della Provincia di Como – via Borgovico, 148 – 22100 COMO e **sullo stesso si dovrà apporre il codice fiscale dell'Impresa partecipante (se Raggruppamento di Imprese di tutte le Imprese) per poter procedere ai controlli da effettuare prima della gara.**

13) PROCEDURA PER LO SVOLGIMENTO DELLA GARA: A partire dalle **ore 9.30 del giorno 9 febbraio 2011** il Presidente di gara procederà, in seduta aperta ai partecipanti invitati, all'apertura delle buste contenenti la documentazione ed alla verifica della documentazione stessa ai fini dell'ammissione alla gara.

A seguito della definizione dell'ammissione dei concorrenti si procederà, in seduta riservata, all'apertura delle buste contenenti le relazioni tecniche (BUSTA B) con dell'attribuzione del relativo punteggio. Successivamente, verrà comunicata la data dell'ulteriore seduta pubblica per comunicare i punteggi delle offerte tecniche e procedere all'apertura delle offerte economiche con attribuzione del relativo punteggio.

A questo punto si procederà, ai sensi dell'art. 86 comma 2 del D.lgs 163/06 alla valutazione della congruità delle offerte e, qualora sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, siano entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara, il Presidente di gara sospenderà la seduta e comunicherà i nominativi dei relativi concorrenti, la cui offerta è risultata sospetta di anomalia, al Responsabile del Procedimento.

Questi, avvalendosi di organismi tecnici della stazione appaltante, esamina le giustificazioni presentate dai concorrenti ai sensi degli artt. 86,87 del D.lgs n. 163/2006 e smi, e valuta la congruità delle offerte assicurando il contraddittorio previsto dall'art. 88 del D.L.gs. 163/2006 e smi. Il soggetto che presiede la gara, alla riapertura della seduta

pubblica, pronuncia l'esclusione delle offerte giudicate nel loro complesso inaffidabili e aggiudica l'appalto

La data della seduta di rinvio verrà comunicato con specifico avviso.

Ai sensi dell'art. 71, D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà ad effettuare idonei controlli a campione in relazione a quanto dichiarato dai soggetti partecipanti alla gara in sede di autocertificazione procedendo in caso di dichiarazioni false alle necessarie segnalazioni previste ai sensi e per gli effetti dell'art. 76, D.P.R. 445/2000e dell'art. 38 lett. h) D.lgs n. 163/2006.

I controlli su quanto dichiarato in sede di autocertificazione verranno comunque effettuati nei riguardi del primo e del secondo classificato.

14) CONTROLLO POSSESSO REQUISITI DI CUI ALL'ART. 48 DEL D.LGS 163/06

Ai sensi dell'art. 48 D.lgs n. 163/2006, l'Amministrazione, prima di procedere all'apertura delle buste delle offerte economiche presentate, richiederà ad un numero d'offerenti non inferiore al 10% delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, entro 10 giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economico – finanziaria e tecnico – organizzativa richiesti nel presente bando di gara.

Qualora tale prova non sia fornita, ovvero l'offerente non confermi le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione o nell'offerta, l'Amministrazione procederà all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della relativa garanzia a corredo dell'offerta e alla segnalazione del fatto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici per i provvedimenti sanzionatori di cui all'articolo 6 comma 11 del D.lgs n. 163/2006 e per gli eventuali provvedimenti di sospensione dalla partecipazione alle procedure di affidamento previsti dal medesimo art. 48 D.lgs n. 163/2006.

La suddetta richiesta sarà altresì, inoltrata, entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, anche all'aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano compresi fra i concorrenti sorteggiati, e nel caso in cui essi non forniscano la prova o non confermino le loro dichiarazioni si applicheranno le suddette sanzioni e si procederà alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta e alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione.

L'aggiudicazione definitiva nei confronti del miglior offerente sarà subordinata alla positiva verifica di quanto dichiarato in sede di autocertificazione circa i requisiti di ordine generale e speciale di qualificazione.

15) ESCLUSIONE – AVVERTENZE

Ai sensi dell'art. 38 del D.lgs n. 163/2006, come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. e) del D.lgs n. 113 del 31.07.2007, oltre che ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 123 del 3.08.2007 “misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia”, saranno esclusi dalla gara e non potranno stipulare i relativi contratti i soggetti:

- a) che si trovano in stato di **fallimento**, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) nei cui confronti è pendente **procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione** di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;
- c) nei cui confronti è stata pronunciata **sentenza di condanna** passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'[articolo 444 del codice di procedura penale](#), per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'[articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18](#); l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'[articolo 178 del codice penale](#) e dell'[articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale](#);
- d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'[articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55](#);
- e) che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- g) che hanno commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- h) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara hanno reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

- i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- j) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c) del Dlgs n. 231 dell'8.06.2001 come modificato e integrato dall'art. 9 della Legge n. 123 del 3.08.2007, o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- k) nei cui confronti sia stato irrogato provvedimento di sospensione del cantiere e conseguente sanzione dell'interdizione a contrattare ed a partecipare alle gare pubbliche secondo quanto previsto dalla Circolare del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti del 3.11.2006 (G.U. del 9/11/2006) emanata ai sensi dell' art. 36-bis del D.L. 223/2006, così come convertito dalla Legge n. 248/2006 "*Misure urgenti per il contrasto del lavoro nero e per la promozione della sicurezza nei luoghi di lavoro*", e così come modificato dall'art. 5 della Legge n. 123 del 3.08.2007.
- l) nei cui confronti sia stata applicata la sospensione o la revoca dell'attestazione SOA da parte dell'Autorità per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico.

Saranno inoltre esclusi dalla gara i soggetti:

- 1. che si sono avvalsi dei piani individuali di emersione ai sensi della Legge 266/2002 fino alla conclusione del periodo di emersione;
- 2. **che non abbia prodotto l'attestazione dell'avvenuto versamento, o che risulti non avere effettuato il pagamento**, del contributo previsto ex art. 1 commi 65 e 66 della legge n. 266/2005, in favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici.

Resta inteso, altresì, che:

- trascorsa l'ora fissata per la presentazione dell'offerta non viene riconosciuta valida alcuna offerta o documentazione integrativa anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta o documentazione precedente.

- non è ammessa alla gara l'offerta che non sia corredata della garanzia pari al 2% dell'importo complessivo dei lavori (comprensivo degli oneri di sicurezza), commisurata a **€ 8.312,00**.

E' altresì motivo d'esclusione dalla gara, la presentazione della garanzia pari al 2% che non preveda espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile, nonché operatività della garanzia entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante, che non abbia validità pari ad almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta o che non sia accompagnata da una dichiarazione rilasciata dal fideiussore d'impegno a rilasciare la cauzione definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, ai sensi dell'art. 75, comma 8 del D.lgs 163/2006.

- verranno escluse le offerte presentate da raggruppamenti e consorzi non costituiti e che non contengano l'impegno che, in caso d'aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa indicata e

qualificata come mandataria, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti;

- verranno inoltre escluse le offerte presentate da raggruppamenti e consorzi non costituiti la cui garanzia a corredo dell'offerta non risulti intestata a tutti i soggetti facenti parte del raggruppamento;

- verranno inoltre escluse le imprese che:

* *SOGGETTE agli obblighi previsti dalla Legge 12 marzo 1999 n. 68* "Norme per il diritto al lavoro dei disabili", NON abbiano dichiarato ciò nell'allegato "A" e/o non risultino aver ottemperato alle norme per il diritto al lavoro dei disabili, di cui all'art. 17 della citata Legge e Circolare n. 4/2000 del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale Direzione Generale per l'impiego.

* *NON soggette agli obblighi previsti dalla Legge 12 marzo 1999 n. 68*, NON abbiano dichiarato nell' "ALLEGATO A" che le imprese medesime sono escluse dall'osservanza delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, in quanto imprese con meno di 15 dipendenti;

* *NON soggette agli obblighi introdotti dalla Legge 68/99 e RIENTRANTI NELLA FASCIA OCCUPAZIONALE TRA 15 E 35 DIPENDENTI che non abbiano effettuato nuove assunzioni a partire dal 18 gennaio 2000* – NON abbiano dichiarato nell' "ALLEGATO A" che le imprese medesime sono in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

- non sono ammesse le offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato.

- non è ammessa alla gara l'offerta che non risulti pervenuta alla Segreteria Generale **ENTRO IL TERMINE FISSATO PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE** e non si darà corso all'apertura del plico contenente l'offerta sul quale non sia apposto il nome del concorrente o la scritta relativa alla specificazione dei lavori oggetto della gara o che non sia sigillato con ceralacca o che non sia controfirmato sui lembi di chiusura.

- non sarà ammessa alla gara l'offerta **MANCANTE DI UNA SOLA DELLE DICHIARAZIONI O CERTIFICAZIONI RICHIESTE DAL PRESENTE BANDO DI GARA**; parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposito plico interno debitamente sigillato con ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura, recante l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara. In questo caso l'offerta resta sigillata e debitamente controfirmata dal Presidente di gara con indicate le irregolarità – che saranno pure riportate nel verbale – rimanendo acquisita agli atti della gara.

- non sono ammesse le offerte che recano abrasioni o correzioni nell'indicazione del prezzo offerto.

- in caso di offerte ritenute uguali dalla commissione si procederà all'aggiudicazione a norma del 2° comma dell'art. 77 del R.D. 23.5.1924 n. 827.

- la documentazione non in regola con l'imposta di bollo sarà regolarizzata ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 30.12.1982 n. 955.

Sono ammessi ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte i legali rappresentanti delle imprese concorrenti o proprio delegato ai sensi di legge.

16) COMUNICAZIONI ED INFORMAZIONI AGLI OFFERENTI

Ai sensi dell'art. 79, comma 5, del D.lgs n. 163/2006 l'Amministrazione darà comunicazione, entro 5 g.g dallo svolgimento, dell'esito della gara:

- all'aggiudicatario dell'aggiudicazione in suo favore;
- al secondo classificato in graduatoria;
- ai concorrenti offerenti, ammessi ma non risultati aggiudicatari, dell'aggiudicazione provvisoria in favore del 1° classificato e del relativo ribasso;
- ai concorrenti offerenti esclusi dell'avvenuta esclusione, anche con riserva di successiva motivazione, circa l'avvenuta esclusione.

17) OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO – EVENTUALI CONSEGUENZE

Dopo l'aggiudicazione e prima della stipula del contratto la ditta aggiudicataria sarà invitata a presentare, **pena la decadenza dell'aggiudicazione:**

1 – certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, da cui risulti che nulla osta alla stipulazione del contratto ai sensi della L. 575/65 e successive modifiche.

2 – la garanzia fidejussoria nella misura del 10%, stipulata, secondo il disposto dell'art. 113 del Dlgs n. 163/2006 e del DM n. 123/2004, la quale, a scelta dell'offerente, potrà essere presentata mediante polizza bancaria o assicurativa, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.

La garanzia fidejussoria dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice civile, e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La cauzione dovrà inoltre contenere esplicito impegno dell'azienda, istituto od impresa, a versare la somma stessa alla Tesoreria dell'Ente nel caso in cui la stessa debba essere incamerata.

Ai sensi dell'art. 40, comma 7 del D.lgs n. 163/2006, come modificato dal D.lgs n. 113/2007, le imprese alle quali venga rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, usufruiscono del beneficio che la cauzione sia ridotta, per le imprese certificate, del 50 per cento.

Si precisa che:

- in caso di aggiudicazione **con ribasso d'asta superiore al 10%**, la garanzia fidejussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento;
- in caso di aggiudicazione **con ribasso d'asta superiore al 20%**, la garanzia fidejussoria sarà aumentata di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

Si sottolinea inoltre che la garanzia fideiussoria di cui sopra sarà progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione dei lavori nel limite massimo del 75 per cento dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione.

L'ammontare residuo, pari al 25 per cento dell'iniziale importo garantito dovrà permanere sino al momento dell'approvazione del certificato di regolare esecuzione o del collaudo provvisorio o, comunque, decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Sono nulle le eventuali pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati d'avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della garanzia ex art. 75 D.lgs 163/2006 da parte della stazione appaltante che aggiudicherà l'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento dell'appalto e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

La cauzione viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno.

Le stazioni appaltanti hanno il diritto di valersi della cauzione per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'appaltatore. Le stazioni appaltanti hanno inoltre il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'appaltatore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni di contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere.

La stazione appaltante può richiedere all'appaltatore la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'appaltatore.

3 – la ricevuta dell'Ufficio Economato per deposito spese di contratto, di registro, diritti di segreteria ed accessori, che sono a carico dell'appaltatore a norma dell'art. 112 del Regolamento Generale e che vengono quantificati in circa **€ 3.000,00**.

4 – il modello APPALTATORI e SUBAPPALTATORI debitamente compilato e sottoscritto.

Ove nel termine previsto l'impresa non abbia ottemperato a quanto richiesto e non si sia presentata alla stipulazione del contratto nel giorno e nel luogo stabilito, l'Amministrazione avrà la facoltà di ritenere come non avvenuta l'aggiudicazione e procedere all'escussione della garanzia a corredo dell'offerta, salvi i maggiori danni.

L'impresa aggiudicataria si obbliga, altresì, ad applicare tutte le clausole relative all'osservanza delle condizioni normative e retributive risultanti dai Contratti collettivi di lavoro, nonché tutti gli adempimenti previsti dalla Legge 19.3.1990 n. 55.

Ai sensi dell'art. 103 del D.P.R. 554/99, almeno 10 giorni prima della consegna dei lavori, l'appaltatore è obbligato a trasmettere alla stazione appaltante una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalla stazione appaltante stessa a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. Detta polizza, redatta ai sensi del DM 123/2004, dovrà essere stipulata per i seguenti importi :

danni alle opere:importo di aggiudicazione

danni alle opere preesistenti : importo di aggiudicazione

Come indicato nel capitolato art. 22, la polizza deve inoltre assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori. Il massimale per tale assicurazione è pari ad € 405.600,00=.

Il contraente sarà tenuto ad aggiornare la somma assicurata inserendo gli importi relativi a variazioni dei prezzi contrattuali, perizie suppletive , compensi per lavori aggiunti o variazioni del progetto originario.

5 - Piano Straordinario contro le mafie :

Ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010 e smi

Comma 1: “Gli appaltatori, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese devono utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la Società Poste Italiane Spa, dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche. Tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori, servizi e forniture pubblici, devono essere registrati sui conti correnti dedicati e, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.”

Comma 2. “I pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali nonché quelli destinati alla provvista di immobilizzazioni tecniche sono eseguiti tramite conto corrente dedicato di cui al comma 1, anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale, purchè idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per l'intero importo dovuto, anche se questo non è riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi di cui al medesimo comma 1”.

Comma 3. “I pagamenti in favore di enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, nonché quelli in favore di gestori e fornitori di pubblici servizi, ovvero quelli riguardanti tributi, possono essere eseguiti anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale, fermo restando l'obbligo di documentazione della spesa. Per le spese giornaliere, di importo inferiore o uguale a 500 euro, relative agli interventi di cui al comma 1, possono essere utilizzati sistemi diversi dal bonifico bancario o postale, fermi restando il divieto di impiego del contante e l'obbligo di documentazione della spesa”.

Comma 5: “Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante e dagli altri soggetti di cui al comma 1, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta della stazione appaltante e, ove obbligatorio ai sensi dell'art. 11 della L. 3/2003, il codice unico di progetto (CUP).

Comma 7: “ *I soggetti di cui al comma 1 comunicano alla Stazione Appaltante o all’Amministrazione concedente gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui al comma 1 entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, la generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Gli stessi soggetti provvedono, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi*”.

Si avvisa, inoltre, che:

Ai sensi del comma 8 della L. 136/2010 la stazione appaltante, nei contratti sottoscritti con gli appaltatori relativi ai lavori, ai servizi e alle forniture di cui al comma 1, inserisce, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale essi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla presente legge. L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo ne dà immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede la stazione appaltante o l'amministrazione concedente.

Ai sensi del comma 9 della L. 136/2010: la Stazione Appaltante verifica che nei contratti sottoscritti con subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, ai servizi e alle forniture di cui al comma 1, sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari stabiliti dalla legge.

Ai sensi del comma 9 bis Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione di diritto del contratto.

Sanzioni: Ai sensi dell'art. 6 comma 4 della L. 163/2010: l'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi di cui all'art. 3 comma 7 della L. 136/2010 (estremi identificativi dei conti correnti dedicati e nominativi e codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi), comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da € 500 e € 3.000.

24) MODALITA' DI FINANZIAMENTO DELLA FORNITURA, SERVIZIO E LAVORI: La realizzazione del presente affidamento è finanziata in parte mediante contributo regionale (Progetto cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale) e in parte mediante mutuo finanziario presso la Cassa Depositi e Prestiti. Programma Operativo di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Svizzera 2007/2013. Progetto Interreg“Sport e Relax in bici”. Codice identificativo: 7619401.

25) MODALITA' DI PAGAMENTO DELLA PRESTAZIONE: L'appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto e per questo è autorizzato ad emettere relativa singola fattura da presentare per il pagamento ad ognuno degli enti proprietari, ogni qualvolta verrà consegnato ultimato e funzionante l'impianto di cadauna cronoscalata opportunamente verificato in contraddittorio con l'ufficio del R.U.P. (vd Art 11 cap.speciale)

26) SVINCOLO DELL'OFFERTA: gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta non prima di 180 giorni dalla data della gara.

La sicurezza dei lavoratori costituisce per l'Amministrazione Provinciale una condizione ed un valore irrinunciabile. Per questo chiediamo alle imprese di prestare particolare attenzione fin dalla fase della gara, all'approfondimento delle tematiche inerenti la sicurezza dei lavori nel cantiere oggetto dell'appalto.

SI PRECISA CHE LE INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ESITO DELLA GARA VERRANNO DATE AI SENSI DELL'ART. 79 COMMA 5 DEL D.LGS N. 163/2006 AL CANALE PREFERENZIALE DI COMUNICAZIONE INDICATO DALL'IMPRESA SUL MODELLO DI AUTOCERTIFICAZIONE ALLEGATO A)

PROGETTISTI: Arch. Alberto Capitanio

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Dott. Rodolfo Di Gilio

Como, 10 dicembre 2010

**Il Dirigente del Settore Affari Generali Istituzionali e
Legali Servizio Gare e Contratti
(Dott. Matteo Accardi)**

AVVISO IMPORTANTE

La Stazione appaltante , per agevolare la partecipazione alla gara , ha predisposto il modulo Allegato 1 segue contenente tutte le dichiarazioni relative ai requisiti tecnico-economici, organizzativo – finanziari e di idoneità morale del concorrente richiesti dalla vigente legislazione sui contratti pubblici.

Si raccomanda ai concorrenti di prestare la massima attenzione nella compilazione del modulo in quanto le dichiarazioni in esso contenute vengono rese in forma di autocertificazione o di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà la cui l'eventuale non veridicità è gravemente sanzionata sul piano amministrativo e penale.

Le dichiarazioni devono essere rese dal legale rappresentante dell'impresa e , per quanto concerne i requisiti di idoneità morale (assenza di procedure fallimentari pendenti o dichiarate , di procedimenti penali pendenti o di condanne penali pregresse nonché provvedimenti assimilati) da tutti i soggetti obbligati a renderle ai sensi dell'art. 38 decreto legislativo 163/2006.

Ciò per garantire la veridicità di dichiarazioni inerenti dati personali ed in particolare l'esistenza di provvedimenti definitivi del giudice penale (sentenze patteggiate e condanne con beneficio della non menzione) non risultanti dal certificato penale rilasciato ad istanza di privati.

